

INFORMATIVA SULLA VIDEOSORVEGLIANZA

L'informativa è predisposta, al fine di fornirle le informazioni relative agli impianti di videosorveglianza dell'Università degli Studi di Siena, al loro utilizzo e ai Suoi diritti. La stessa è disposta in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), dalle disposizioni e dai provvedimenti vigenti applicabili, in particolare la legge 300 del 1970, l'art. 4, co. 1 e 3 in riferimento alla modalità di uso degli strumenti audiovisivi e simili e in riferimento all'effettuazione dei relativi controlli, nonchè dal Regolamento sull'impiego dei sistemi di videosorveglianza negli ambienti dell'Università degli Studi di Siena (emanato con D.R. rep. n. 1500/2017 del 28.11.2017).

L'impianto di videosorveglianza e videoregistrazione dell'Università degli Studi di Siena è stato oggetto di apposito accordo fra l'Amministrazione e la Rappresentanza Sindacale Unitaria (RSU) di Ateneo (stipulato in data 15 ottobre 2025).

I. TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Il titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Siena con sede legale in Banchi di Sotto n. 55, 53100 Siena, rappresentata dal Magnifico Rettore, prof. Roberto Di Pietra.

I dati di contatto del titolare sono:

- E-mail: rettore@unisi.it

PEC (posta elettronica certificata): <u>rettore@pec.unisipec.it</u>

Titolare del trattamento è la persona fisica o giuridica che «determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali» (articolo 4, n. 7 del GDPR).

II. RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Responsabile Pro Tempore della protezione dati dell'Università degli Studi di Siena è indicato sulla pagina di Ateneo dedicata, al seguente link: https://www.unisi.it/ateneo/adempimenti/privacy

I relativi dati di contatto sono:

- E-mail: rpd@unisi.it

PEC (posta elettronica certificata): rpd@pec.unisipec.it

III. FINALITÀ DEI TRATTAMENTI

I dati personali raccolti e trattati tramite il sistema di videosorveglianza e videoregistrazione sono le immagini di persone e cose che si trovino nel raggio di ripresa delle telecamere. Tali immagini sono trattate esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo e, in particolare:

a) garantire la sicurezza e l'incolumità del personale universitario, degli studenti e dei frequentatori a vario titolo degli spazi universitari e delle residenze; b) tutelare il patrimonio dell'Ateneo; c) prevenzione e deterrenza dal compimento di atti vandalici, danneggiamenti, furti e altri atti illeciti di qualunque genere e specie; d) garantire la corretta gestione degli accessi alle strutture; e) preservare la tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro; f) tutelare i lavoratori, le lavoratrici e i terzi e comunque i soggetti che hanno accesso e frequentano, a qualsiasi titolo, i plessi universitari ovunque ubicati; g) tutela dei diritti di lavoratrici e lavoratori.

L'applicazione e l'utilizzo dell'impianto di videosorveglianza e videoregistrazione può produrre un controllo



accidentale del personale dipendente, quale ad esempio nei momenti di accesso alle strutture dell'Ateneo, ma nel perseguimento della finalità generale di deterrenza e di sicurezza posta a giustificazione dell'impianto per le finalità indicate in premessa. Anche per tale possibile controllo accidentale di lavoratori e lavoratrici è sottoscritto l'accordo già menzionato fra l'Amministrazione e la Rappresentanza Sindacale Unitaria (RSU) di Ateneo (stipulato in data 15 ottobre 2025), da valere quindi ai sensi della l. n. 300/1970, e in particolare dell'art. 4, comma 1, e dell'art. 4, comma 3 – in base al quale "Le informazioni raccolte ai sensi dei commi 1 e 2 sono utilizzabili a tutti i fini connessi al rapporto di lavoro" – che ai fini del D. Lgs. 196/2003, del Regolamento UE n. 2016/679 e della rilevante ed applicabile disciplina in materia di riservatezza e protezione dei dati personali. Dunque, questo comporta che il controllo accidentale nel caso di attività condotta in violazione della disciplina vigente con valenza disciplinare possa essere utile anche ai fini dell'esercizio del potere disciplinare.

IV. BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

I trattamenti dei dati svolti nell'attività di videosorveglianza e videoregistrazione sono

- oggetto di un accordo ai sensi dell'art. 114 d.lgs. 196/2003 e dell'art. 4 l. 300/1970 stipulato in data 15 ottobre 2025.
- necessari per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. c) GDPR);
- necessari per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. e) GDPR).

V. SOGGETTI DESTINATARI DEI DATI

Potranno accedere ai suoi dati, ai fini indicati al punto III:

- il titolare del trattamento (l'Università degli Studi di Siena);
- dipendenti e collaboratori dell'Ateneo che, operando sotto l'autorità del titolare, svolgono attività di trattamento, ognuno in relazione ai propri compiti e nel rispetto di quanto previsto nell'accordo stipulato ai sensi dell'art. 114 d.lgs. 196/2003 e dell'art. 4 l. 300/1970 in data 15 ottobre 2025.

L'elenco delle persone autorizzate al trattamento è costantemente aggiornato e disponibile presso l'Ufficio gestione manutenzione e progetti di adeguamento-AE che, dietro presentazione di motivata richiesta, lo renderà disponibile agli interessati.

VI. SOGGETTI ESTERNI

I dati potranno essere comunicati, in conformità alla disciplina vigente e sulla base di specifiche richieste investigative, all'Autorità Giudiziaria e alla Polizia Giudiziaria per finalità di accertamento dei reati.

Inoltre, sono individuati quali responsabili del trattamento dati: i) la cooperativa che fornisce il servizio di vigilanza nei presidi, i cui dipendenti hanno accesso in visualizzazione alle telecamere di sorveglianza, ii) le Ditte che si occupano dell'installazione e manutenzione degli impianti. Tali soggetti sono appositamente nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'art 28 GDPR.

Al di fuori di tali casi, i dati personali non verranno comunicati a terzi o diffusi.

VII. TRASFERIMENTO DEI DATI VERSO PAESI TERZI E/O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI



I dati acquisiti, non saranno trasferiti all'estero, né all'interno né all'esterno dell'Unione europea.

VIII. MODALITÀ DEL TRATTAMENTO E PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

L'impianto di videosorveglianza è dotato di n. 185 telecamere totali e permette:

- la visione delle immagini in tempo reale ("live");
- la registrazione delle immagini.

L'impianto di videosorveglianza è in funzione 24 ore su 24, 7 giorni su 7.

La visualizzazione e la gestione delle immagini riprese attraverso l'impianto di videosorveglianza sono riservate al titolare del trattamento e/o alle persone da questi formalmente incaricate. I dati sono conservati con l'impiego di misure di sicurezza idonee a impedire l'accesso da parte di personale non autorizzato e a garantire la riservatezza e l'integrità degli stessi.

Quanto al processo di registrazione dei filmati, il tempo di conservazione delle videoriprese è ordinariamente di massimo 48 ore durante i giorni di apertura dell'Ateneo. Trascorso detto lasso di tempo le registrazioni saranno automaticamente cancellate mediante sovrascrittura. La durata di conservazione potrà tuttavia essere prolungata laddove si tratti dei fine settimana e dei periodi di chiusura prolungata delle strutture di Ateneo interessate; ciò per tutte le ragioni indicate al punto III della presente informativa. Nei casi di prolungamento di conservazione delle registrazioni, questa sarà comunque consentita per massimo 48 ore decorrenti dal giorno di riapertura della struttura interessata, onde consentire la presa di visione di quanto eventualmente accaduto durante la chiusura stessa.

Sono fatte salve speciali necessità di ulteriore conservazione nel caso di specifiche esigenze investigative, anche implicanti attività di autorità giudiziaria o polizia giudiziaria, che giustificano un tempo di conservazione maggiore. In ogni caso, la conservazione delle registrazioni da parte dell'Università degli Studi di Siena non andrà oltre il tempo strettamente necessario a verificare o assicurare la tutela delle circostanze sopra riportate e/o a completare l'iter istruttorio, e comunque nel rispetto della disciplina vigente in materia di riservatezza e protezione dei dati personali.

L'accesso materiale alla registrazione potrà avvenire, a garanzia del principio di minimizzazione, solo dopo "avallo" da parte di un secondo soggetto che, nel caso di accesso da parte del Responsabile di Presidio, sarà il Responsabile dell'"Ufficio gestione manutenzione e progetti di adeguamento – AE", mentre nel caso di necessità di accesso da parte di quest'ultimo, sarà necessario l'avallo del/della Direttore/Direttrice Generale in base a quanto previsto dal punto nr. 8 dell'Accordo fra l'Amministrazione e la Rappresentanza Sindacale Unitaria (RSU) di Ateneo stipulato in data 15 ottobre 2025.

IX. DIRITTI DELL'INTERESSATO

In particolare, potrà ottenere:

- l'accesso ai propri dati personali e a tutte le altre informazioni indicate nell'articolo 15 GDPR;
- la rettifica dei dati qualora siano inesatti e/o la loro integrazione ove siano incompleti, secondo quanto previsto dall'art. 16 GDPR;
- la cancellazione (c.d. "diritto all'oblio"), nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 GDPR;
- la limitazione del trattamento nelle ipotesi indicate all'articolo 18 GDPR.

In base a quanto prescritto dal Regolamento europeo, gli interessati hanno anche il diritto:



- di opporsi al trattamento dei dati che li riguardano, nei limiti e secondo quanto previsto dall'articolo 21 GDPR;
- alla portabilità, ove previsto e nei limiti previsti dalla disciplina applicabile, in particolare dall'art. 20 GDPR.

X. MODALITÀ DI ESERCIZIO DEI DIRITTI E RECLAMO ALL'AUTORITÀ GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Per esercitare i diritti appena descritti gli interessati potranno rivolgersi al titolare del trattamento utilizzando i dati di contatto indicati al punto I della presente informativa. Allo stesso fine, oltre che per denunciare eventuali violazioni delle regole sul trattamento dei dati personali, l'interessato può servirsi dell'apposito servizio di data breach dell'Università degli di Siena raggiungibile all'indirizzo: abuse@unisi.it. Il servizio di data breach è svolto sotto l'autorità e il diretto controllo del titolare del trattamento. Alla richiesta sarà fornita una risposta nel più breve tempo possibile. Il Regolamento, al riguardo, prevede che la risposta sia comunque fornita entro un mese dalla richiesta, estensibile fino a tre mesi in caso di particolare complessità.

L'interessato al trattamento ha altresì diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo ai sensi dell'articolo 77 del GDPR. In Italia la funzione di autorità di controllo è esercitata dal Garante per la protezione dei dati personali (https://www.garanteprivacy.it).

XI. NATURA OBBLIGATORIA O FACOLTATIVA DEL CONFERIMENTO DEI DATI

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed è strettamente strumentale all'accesso ai locali dell'Ateneo. In caso di mancato conferimento, non è possibile accedere ai locali dell'Ateneo.

La presente informativa potrebbe subire nel corso del tempo modifiche e/o aggiornamenti. Si consiglia, pertanto, di consultare e fare riferimento alla versione più recente che, in caso di aggiornamento, troverà pubblicata nel portale di Ateneo sezione "Privacy" (https://www.unisi.it/ateneo/adempimenti/privacy).

Ultima revisione ottobre 2025